

Dichiarazione del Consiglio Metodista Mondiale (WMC) su Ucraina/Russia

Il Consiglio Metodista Mondiale (WMC) considera con profonda preoccupazione le notizie di una crescente tensione ai confini di Ucraina e Russia, compresa la minaccia di un aumento delle forze armate da entrambe le parti. Molti commentatori politici considerano i recenti eventi "una nuova guerra fredda" e "una minaccia alla pace globale".

Il Consiglio invita "le persone chiamate metodiste" e coloro che rispettano la vita umana, i diritti e la dignità a perseguire una "pace giusta" per tutti nella regione minacciata dalla guerra.

Il Consiglio riconosce la lunga e complessa storia della regione, ma è preoccupato che dal conflitto armato derivino solo sofferenza e distruzione.

Il Consiglio è impegnato a promuovere la pace, la riconciliazione e la giustizia. Crede che la diplomazia intenzionale, il dialogo e i negoziati siano le uniche vie verso la pace. Incoraggia tutte le parti a smorzare questa pericolosa situazione.

Il Consiglio incoraggia la preghiera per il popolo dell'Ucraina e per la Chiesa ortodossa ucraina. Ricorda in particolare il vescovo Eduard Khegay della Conferenza Centrale dell'Eurasia della Chiesa Metodista Unita e tutti i leader della Chiesa locale e regionale che svolgono il loro ministero sullo sfondo di una situazione di stallo armato.

Mentre il Consiglio è consapevole che i metodisti e gli altri cristiani sono da entrambe le parti di questo potenziale conflitto, prega che possano essere tutti operatori di pace.

Testo Originale: <https://worldmethodistcouncil.org/2022/02/02/world-methodist-council-statement-on-ukraine-russia/>